



# Segreteria Generale Nazionale

Confederazione: **CONA.I.P.PE**

(A.S.P.Pe. - Co.S.P. Polizia Penitenziaria)

Prot. PEC n. 0809/SGI/2025

Trani, li 7 Gennaio 2025

e, p. c.:

Al Direttore Casa Circondariale Livorno

Al Provveditore Amministrazione Penitenziaria  
per la Regione Toscana e l'Umbria Firenze

Al Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria DAP Relazioni Sindacali ROMA

**Oggetto: C.C. Livorno – Giornata ... infuocata presso il carcere labronico**

Gentili Autorità in indirizzo,

da notizie giunte alla scrivente Federazione Sindacale Co.S.P. ci dicono che nelle scorse serate, da parte dei reclusi ristretti, sarebbe stato messo a "ferro e fuoco" il famigerato Reparto Transito spesso luogo di eventi ad alta tensione, specialmente nell'ultimo periodo!

Dopo l'aggressione di diversi detenuti albanesi nei confronti di un detenuto di colore, il resto della popolazione detenuta, in maggioranza di origine magrebina, avrebbe iniziato una furiosa protesta culminata con il lancio di bombolette di gas, frutta e altri oggetti in mezzo al corridoio di sezione all'indirizzo non solo dei detenuti che si menavano ma anche nei confronti del personale di polizia penitenziaria accorsa per mettere in sicurezza il reparto, molti dei quali richiamati in servizio dal riposo. La stampa locale attraverso le segnalazioni di altre Sigle Sindacali, ne ha dato in parte risalto.

Un giovane agente sarebbe stato colpito dal vile lancio di latte in viso.

Solo dopo diverse ore è stata ristabilita la calma e solo allora è iniziata la conta dei "feriti sul campo di battaglia" che si presentava come un paesaggio lunare!

Ancora una volta, tra i facinorosi, ci sarebbe stato il famoso energumeno di origine tunisina protagonista, per quanto appreso, di lancio di bombolette all'indirizzo del personale.

La tensione ancora palpabile anche nella giornata odierna ha portato ancora una volta ad iscriverne nel libro dei cattivi l'*Energumeno delle Sughere*, al quale la Befana porterà sicuramente molto carbone... Ancora una volta, l'ennesima, oggi sarebbe uscito dalla cella armato di un pezzo di stampella metallica occultata sotto la giacca. A chi era destinata una sua eventuale ritorsione? Ad altri detenuti o ai poliziotti penitenziari?

Preziosissimi Dirigenti, il personale e sempre più demotivato è stremato, soprattutto alla luce delle non celeri determinazioni di codesta Amministrazione!

La domanda ricorrente è: "Cosa potrà accaderci nel turno di servizio"?

E, prendendo in prestito il titolo di un'opera di Andy Warhol, realizzata reinterprestando, nello stile della *Pop Art*, la prima pagina de "Il Mattino" pubblicata il 26 novembre 1980, tre giorni dopo il terremoto gridiamo: **FATE PRESTO!** L'opera che esorta ad un tempestivo intervento a soccorso delle vittime del sisma, concentrando l'attenzione sull'emergenza, sui suoi risvolti sociali e stimolando emozioni-reazioni di solidarietà, oggi è per noi un grido verso l'emergenza penitenziaria in generale e, nello specifico, verso i problemi che si stanno verificando presso la C.C. di Livorno. Cordiali saluti. Il Segretario Generale Nazionale